

Modalità di compilazione della tabella excel “Calcolo Lavori”

- Come previsto dalla normativa possono essere considerati solo i lavori:
 - a. eseguiti per committenti soggetti alla disciplina degli appalti pubblici D. Lgs. 36/2023: solo se attestati da Certificati di Esecuzione Lavori (CEL) estratti da casellario ANAC.
 - b. eseguiti per committenti esteri solo se attestati da CELMAE emessi secondo le procedure ANAC per il rilascio alle imprese dei certificati per i lavori eseguiti all'Estero a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane.
 - c. eseguiti per committenti privati non soggetti alla disciplina degli appalti pubblici D. Lgs. 36/2023, solo se attestati da Certificati di regolare esecuzione (CRE) redatti in conformità a quanto prescritto dalla Normativa del Sistema di qualificazione e contenenti tutti i dati previsti.
- Compilare una tabella per ciascuna delle categorie nelle quali l'impresa è qualificata.
- Riportare nella tabella excel solo i dati risultanti esplicitamente dai predetti certificati.
- I lavori devono essere relativi ad attività rientranti nella categoria considerata.
- In caso di unica categoria SOA attribuibile a più categorie RFI, se il certificato non dettaglia i singoli importi, deve essere data evidenza documentale della correttezza della ripartizione percentuale prospettata dall'impresa tra le varie categorie.
- Ulteriori modalità per l'attribuzione dei lavori possono essere indicate nelle schede tecniche di ciascuna categoria di specializzazione.

Legenda note richiamate dalla tabella:

Nota 1: nominativo impresa – identificativo sistema di qualificazione (es. SQ001) – identificativo categoria di specializzazione (es. LTE003).

Nota 2: data di riferimento per il quinquennio: data di trasmissione della documentazione sul Portale Acquisti di RFI.

Nota 3: numero progressivo del certificato.

Nota 4: numero e data del certificato (data e n. protocollo - riga 1 certificati ANAC).

Nota 5: committente (stazione appaltante) e l'oggetto dell'appalto.

Nota 6: data inizio lavori risultante dal certificato. Per i certificati ANAC rilevata dal quadro 5 o dai riquadri dei subappalti.

Nota 7: data di fine lavori o data di contabilizzazione risultante dal certificato; se sono riportate entrambe inserire la meno recente. Per i certificati ANAC rilevate dal quadro 5 o dai riquadri dei subappalti.

Nota 8: non compilare (celle calcolate).

Nota 9: inserire gli importi risultanti dal certificato relativi ai lavori direttamente eseguiti (compresi i lavori effettuati in regime di subappalto).

Per i certificati ANAC rilevare dal quadro 6.2 gli importi attribuiti direttamente all'impresa e dal quadro 6.3 gli importi attribuiti all'impresa in regime di subappalto.

Riportare esclusivamente gli importi delle lavorazioni che, oltre a rientrare nella tipologia prevista dalla categoria del SQ, risultano anche attribuiti formalmente alle categorie SOA eventualmente indicate dalle relative Schede Tecniche.

Nota 10: inserire gli importi risultanti dal certificato relativi ai lavori ceduti in subappalto. Per i certificati ANAC rilevare dal quadro 6.3 gli importi totali eseguiti dai subappaltatori. Riportare esclusivamente gli importi delle lavorazioni eseguite dai subappaltatori che, oltre a rientrare nella tipologia prevista dalla categoria del SQ, risultano anche attribuiti formalmente alle categorie SOA eventualmente indicate dalle relative Schede Tecniche.

In caso di RTI tali importi devono essere ridotti in proporzione alla percentuale di partecipazione dell'impresa al RTI, come individuata nel quadro 2 dei certificati ANAC.